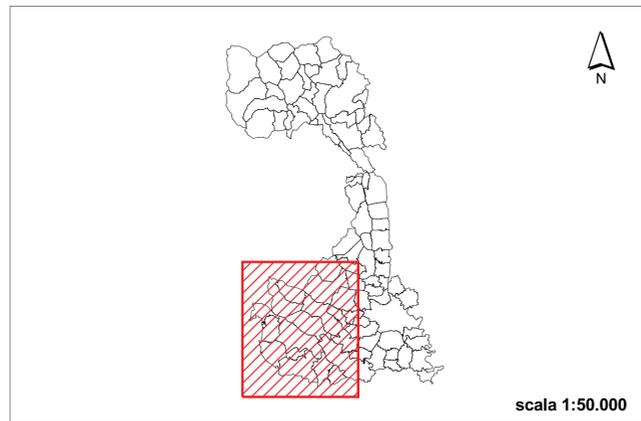




PROVINCIA DI VERCELLI
Settore Tutela Ambientale
Settore Pianificazione Risorse Territoriali

Carta Geoidrologica
Falda superficiale - Carta piezometrica luglio 2001

Settore Sud Ovest



scala 1:50.000

Provincia di Vercelli

Settore Tutela Ambientale
Dirigente Responsabile
Dott. Giovanni Gabriele Varalda
Centro Cartografico (SIA)
Oriana Benazzi

Settore Pianificazione Risorse Territoriali
Servizio Geologico e Difesa del Suolo
Dott. Geol. Mauro Falco

Responsabile scientifico:
Dott. Geol. Domenico A. De Luca

Collaboratori:
Dott. Daniele Casaccio
Dott. Luca Ossella
Dott.ssa Manuela Lasagna



Complesso dei Depositi Quaternari

Depositi alluvionali antichi, recenti ed attuali
 Depositi ghiaiosi e ghiaioso-sabbiosi, talora debolmente terrazzati, con lenti sabbioso-argillose fiancheggianti i principali corsi d'acqua; non alterati o con debole strato di alterazione grigio-bruno. Ospitano una falda a superficie libera collegata alla rete idrografica.

Fluviale e Fluvioglaciale Wurm
 Depositi prevalentemente sabbiosi, o sabbioso-limosi, localmente ghiaioso-sabbiosi con componente fine argillosa variabile. Termini fluvioglaciali generalmente più grossolani, rappresentati da ghiaie, ghiaie ciottolose e ghiaie sabbiose da minute a grossolane, localmente con lenti argillose. Ospitano una falda a superficie libera collegata alla rete idrografica.

Fluviale e Fluvioglaciale Riss
 Depositi ghiaioso-sabbiosi con lenti sabbioso-argillose e paleosuoli di colore rosso-arancio, giallo-rossicci e giallo-ocraici. Costituiscono un alto ed esteso sistema di terrazzi, raccordantisi con le cerchie moreniche rissiane. Ospitano una falda superficiale, talvolta protetta, drenata dalla rete idrografica.

Depositi Glaciali
 Depositi fortemente eterogenei, mediamente grossolani (ghiaie, ciottoli e blocchi frammati a sabbia limosa), passanti verso l'alto a paleosuoli argillificati di colorazione rosso intensa o giallo-rossastra (a seconda dell'età), talora anche molto potenti. Copertura loessica di potenza molto variabile (da pochi cm ad alcuni m). A scarsa permeabilità, possono ospitare una falda isolata nei depositi più grossolani.

Fluviale e Fluvioglaciale Mindel
 Depositi ghiaioso-sabbiosi degli alti terrazzi, molto alterati, con potente paleosuolo argilloso rosso-bruno con scarsi ciottoli silicatici alterati e silicei ("ferretto" tipico). Costituiscono gli alti terrazzi orlanti, raccordantisi con le cerchie moreniche più antiche ed esterne. Ospitano una falda a superficie libera, spesso protetta, con elevati valori di soggiacenza.

Complesso dei depositi di Transizione
Depositi del Villafranchiano
 Depositi di origine fluvio-lacustre, costituiti da ghiaie e sabbie quarzose, frequentemente alternanti con banchi di argille grigie, verdi e rossicce. Costituiscono un complesso acquifero multifalda con la presenza di falde confinate nei livelli permeabili.

Complesso dei depositi marini Pliocenici
Depositi marini Pliocenici
 Sabbie gialle più o meno stratificate, con banchi fossiliferi a faune di mare poco profondo. Argille e silts azzurrognoli, marne argillose e marne sabbiose con abbondanti fossili marini e con microfaune; verso l'alto, intercalazioni di sabbie giallastre. Costituiscono un complesso multifalda, confinate, talora con caratteristiche di artesianesimo.

Complesso dei depositi Prepliocenici
Depositi del Bacino Terziario Piemontese s.l.
 Rocce sedimentarie del Bacino Terziario Piemontese auct. Comprendono litotipi caratterizzati da estrema variabilità, raggruppabili in formazioni in prevalenza conglomeratiche, sabbioso-arenacee, marnoso-argillose; a componente calcarea prevalente, evaporitiche e complesse. Considerabili nel complesso a bassa permeabilità, possono ospitare falde isolate poco produttive negli orizzonti più permeabili.

Complesso delle rocce cristalline e relative coperture
Depositi calcarei
 Rocce calcareo-dolomitiche meso-ozoiche e livelli evaporitico-carbonatici fortemente tettonizzati (carniole) del substrato alpino. Possono presentare circolazione idrica intensa legata al carsismo.

Substrato cristallino del rilievo alpino
 Rocce cristalline, magmatiche e metamorfiche, del substrato alpino. La circolazione idrica è limitata ai sistemi di frattura ed alle faglie principali.

Complesso delle rocce cristalline e relative coperture

Depositi calcarei
 Rocce calcareo-dolomitiche meso-ozoiche e livelli evaporitico-carbonatici fortemente tettonizzati (carniole) del substrato alpino. Possono presentare circolazione idrica intensa legata al carsismo.

Substrato cristallino del rilievo alpino
 Rocce cristalline, magmatiche e metamorfiche, del substrato alpino. La circolazione idrica è limitata ai sistemi di frattura ed alle faglie principali.

Legenda

- Assi drenanti
- Spartigacque sotterranei
- Linee di flusso della falda superficiale
- Idrografia principale
- Linee isopiezometriche (m s.l.m.)
- Limiti comunali
- Strade statali e provinciali
- Autostrade
- Linee ferroviarie
- Edificati

